



Città metropolitana
di Roma Capitale

BANDO
Promotori Tecnologici per l'Innovazione
- quinta edizione -

Articolo 1 – Finalità e risorse

1. Dal 2008 al 2014 la Provincia di Roma ha finanziato quattro edizioni del “Bando Promotori Tecnologici per l’Innovazione”. Sono stati ammessi al contributo a valere sui predetti Bandi complessivamente 54 progetti, che hanno finanziato il contratto di lavoro per un anno di un promotore tecnologico all’interno dell’impresa ammessa al contributo.
2. La qualità dei progetti finanziati, i risultati positivi, in termini sia di efficacia della collaborazione tra i promotori tecnologici e le imprese, con il prolungamento del termine del contratto di lavoro oltre l’anno, sia di innovatività dei progetti/prodotti realizzati; l'efficacia del procedimento di monitoraggio della loro attuazione e della fase di liquidazione delle risorse assegnate, rende opportuno il finanziamento di nuovi progetti, al fine di supportare il trasferimento tecnologico verso le imprese del territorio e renderle maggiormente competitive, in coerenza con le priorità e gli obiettivi definiti dalla “Strategia 2020” e dal documento della Regione Lazio “*Smart Specialisation Strategy - S3*”.
3. La strategia Europa 2020 indica, infatti, come una delle tre priorità per uscire più forti dalla crisi economica globale quella della crescita intelligente, cioè un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione. Nel quadro della suddetta strategia, con l’iniziativa “L’Unione dell’Innovazione”, la Commissione Europea ha evidenziato che le condizioni generali e l’accesso ai finanziamenti per la ricerca e l’innovazione favoriranno la trasformazione delle idee innovative in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l’occupazione. Una maggior capacità di ricerca e sviluppo e di innovazione in tutti i settori dell’economia, associata ad un uso più efficiente delle risorse, migliorerà la competitività e favorirà la creazione di posti di lavoro.
4. La Comunicazione della Commissione europea COM (2018) 306 del 15.05.2018 "Una nuova agenda europea per la ricerca e l'innovazione - l'opportunità dell'Europa di plasmare il proprio futuro" conferma che "l'entità degli investimenti pubblici e privati destinati alla ricerca e all'innovazione incide direttamente sul miglioramento della produttività e della competitività" e che "la ricerca e l'innovazione devono continuare ad essere una priorità fondamentale dell'UE";
5. Sulla base della predetta esperienza, ed in coerenza con le priorità e gli obiettivi definiti dalla “Strategia 2020”, la quinta edizione del Bando per Promotori Tecnologici per l'Innovazione, consolidando l’azione intrapresa nel passato, vuole sostenere il trasferimento tecnologico verso le imprese del territorio e renderle maggiormente competitive.

6. In questo contesto il presente Bando prevede risorse complessive pari ad euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) per contributi alle imprese, finalizzate al sostegno di sei progetti innovativi condivisi tra Promotore tecnologico e impresa, da realizzare attraverso il finanziamento di contratti a favore dei Promotori tecnologici, per un importo massimo per progetto pari ad euro 25.000 (euro venticinquemila) al lordo delle ritenute erariali se dovute e di qualsiasi onere contributivo a carico dell'impresa.

7. I contributi saranno assegnati sulla base di una graduatoria redatta a seguito della valutazione dei progetti presentati e fino alla concorrenza dello stanziamento complessivo previsto. Lo stanziamento iniziale potrà essere incrementato con ulteriori risorse della Città metropolitana di Roma e/o altri Enti pubblici.

Articolo 2 – Obiettivi

1. Il Bando persegue i seguenti obiettivi:

- a) favorire la realizzazione di progetti d'innovazione tecnologica e/o organizzativa, all'interno delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) in settori ritenuti strategici per il tessuto economico dell'area metropolitana di Roma Capitale (ex provincia di Roma);
- b) rafforzare la cooperazione fra gli attori dello sviluppo economico locale e i centri di ricerca, pubblici e privati, in modo da implementare un volano virtuoso nel sistema produttivo locale;
- c) introdurre nelle imprese la figura del Promotore tecnologico, inteso come colui/colei che sviluppa un progetto di ricerca o innovazione richiesto da una MPMI e facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di innovazione e tecnologia;
- d) contribuire a nuovo impiego di personale altamente qualificato.

Articolo 3 – Definizioni normative e regime “de minimis”

1. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) - Ai sensi del presente Bando per la definizione di Micro, Piccole e Medie Imprese si fa riferimento alla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 124 del 20 maggio 2003.

2. Regime “de minimis” - Le agevolazioni concesse dal presente Bando sono erogate in conformità al regime comunitario “de minimis”: le imprese non possono ricevere più di 200.000,00 euro (100.000,00 euro per il settore del trasporto merci per conto terzi) di contributi pubblici in tre anni, considerati l'anno di esercizio fiscale ed i due precedenti, a partire dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di

approvazione della graduatoria finale ed assegnazione del contributo alle imprese di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 9 del presente bando.

3. La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è contenuta nel Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 352/1 del 24 dicembre 2013.

4. I provvedimenti di concessione contributi del presente bando sono soggetti alla disciplina di cui al Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni". Ai sensi dell'art. 17 del suddetto Regolamento l'adempimento degli obblighi di utilizzo del registro nazionali aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e di erogazione degli aiuti individuali.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi

1. I progetti devono essere presentati **congiuntamente** da:

- a) una micro, piccola o media impresa, così classificata secondo la vigente normativa comunitaria, richiamata all'articolo 3, comma 1, costituita da almeno un anno dalla data di scadenza del presente Bando, con sede legale ed operativa sul territorio dell'area metropolitana di Roma (ex provincia di Roma) ed iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, che necessiti delle competenze del Promotore tecnologico per lo sviluppo innovativo di un prodotto/servizio;
- b) un laureato (laurea magistrale o specialistica), *oppure* un dottorando di ricerca, *oppure* un dottore di ricerca, *oppure* un ricercatore (universitario o di altro ente di ricerca), che al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando **non** risulti già inserito nell'impresa proponente a qualsiasi titolo (contratto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, a progetto, socio con quote di partecipazione societarie).

2. **Non possono** presentare domanda di partecipazione, **a pena di esclusione: imprese e persone fisiche** che siano risultate beneficiarie, **anche solo come proponenti/aspiranti imprenditori**, dei seguenti Bandi del Servizio 1 – Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale (già Servizio 1 - Dipartimento XII e Servizio 1- Dipartimento V della Provincia di Roma):

- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – prima edizione 2008;
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – seconda edizione 2010;
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – terza edizione 2011;
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – quarta edizione 2014;

- Bando per l'accesso al "Fondo per la Creatività" 2009;
- Bando per l'accesso al "Fondo per la Creatività" 2010 – "Creatività Digitale";
- Bando per l'accesso al "Fondo per la Creatività" 2010 – "Artigianato Artistico";
- Bando per l'accesso al "Fondo per la Creatività" 2011.

3. **Non possono** presentare domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, le **imprese** i cui soci, amministratori e rappresentanti legali siano il coniuge, i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo grado dei beneficiari dei Bandi di cui al comma 2.

4. **Non possono** presentare domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, le **imprese** che abbiano con le società beneficiarie dei Bandi di cui al comma 2 rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

5. **Non possono** partecipare alla selezione, **a pena di esclusione**, i **Promotori tecnologici collegati alle imprese** beneficiarie dei seguenti Bandi del Servizio 1 – Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale (già Servizio 1 - Dipartimento XII e Servizio 1- Dipartimento V della Provincia di Roma):

- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – prima edizione 2008,
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – seconda edizione 2010,
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – terza edizione 2011;
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – quarta edizione 2014.

Articolo 5 – Contenuti progettuali

1. Il progetto, presentato dai soggetti di cui al precedente articolo 4, comma 1, dovrà **obbligatoriamente** avere le seguenti caratteristiche:

a) essere finalizzato ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per la messa a punto di nuovi prodotti, processi, servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi e servizi già esistenti;

b) proporre azioni di innovazione tecnologica e/o organizzativa, prioritariamente in almeno uno dei seguenti settori:

- Audiovisivo e Beni Culturali;
- Sostenibilità ambientale;
- Servizi in ambito sociale (salute/educazione/sicurezza);
- Energie rinnovabili ed efficienza energetica;
- Agroalimentare.

c) prevedere lo svolgimento delle attività proposte nell'arco di 12 (dodici) mesi;

d) prevedere l'utilizzazione per tutta la durata del progetto di un solo Promotore tecnologico, impegnandolo esclusivamente in un programma di attività strumentale allo sviluppo del progetto, salva la possibilità di sostituzione prevista all'art. 12, comma 1, del presente Bando.

Articolo 6 - Modalità e termine di presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al Bando redatte secondo lo "schema di domanda" - **Allegato 1** al presente Bando e sottoscritte dai soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, dovranno **obbligatoriamente** contenere, **pena l'esclusione**:

- a) la scheda di progetto, **Allegato 2** del presente Bando;
- b) il *curriculum vitae* del Promotore tecnologico e la scheda di presentazione dell'impresa, **Allegato 3** del presente Bando;
- c) dichiarazione sui requisiti di ordine generale dell'impresa proponente e sulle clausole del bando ivi indicate, **Allegato 4** del presente Bando;
- c) la scheda di presentazione, **ove presente**, del "Partner commerciale" esterno firmata dal suo Rappresentante legale, (cfr. criterio in tabella articolo 9, comma 2 e relativa nota), **oppure** della struttura di vendita interna aziendale, **Allegato 6** del presente Bando;
- d) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'aspirante Promotore tecnologico che attesti la propria posizione lavorativa o societaria nei confronti dell'impresa proponente e di non aver partecipato in qualità di Promotore tecnologico alle precedenti edizioni del Bando, **Allegato 7** del presente Bando;
- e) copia dei documenti di identità, in corso di validità, del Promotore tecnologico e del Rappresentante legale dell'impresa.

2. Dovranno, inoltre, essere inviati:

- a) le dichiarazioni sul trattamento dei dati personali, **Allegati 5a e 5b** del presente Bando;
- b) copia dei bilanci dell'impresa proponente degli ultimi due esercizi, firmate dal suo Legale Rappresentante. Nel caso in cui l'impresa proponente sia costituita da un periodo inferiore al biennio, dovrà essere inviata copia del bilancio dell'esercizio finanziario concluso e l'indicazione del fatturato dell'esercizio in corso.

3. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 dovrà essere inviata **pena l'esclusione** entro le **ore 23.59 del 20 dicembre 2018, esclusivamente** tramite mail di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa proponente, da inviare all'indirizzo **svileconom@pec.cittametropolitanaroma.gov.it**, avente ad oggetto **"Promotori**

Tecnologici per l’Innovazione – V EDIZIONE”, in un’unica copia scannerizzata, con tutte le firme richieste, in formato **“pdf/A-1”**. Faranno fede la data e l’ora di ricezione della pec acquisita automaticamente dal protocollo informatico dell’Ente. È esclusa qualsiasi altra modalità d’invio, **pena l’inammissibilità della domanda**.

4. La Città metropolitana di Roma Capitale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito elettronico, da parte del proponente o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali malfunzionamenti del server di PEC, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 7 - Verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda

Il Servizio n. 1 del Dipartimento V verificherà la presenza dei requisiti soggettivi di cui all’art. 4 ed il rispetto delle modalità e dei tempi di presentazione delle domande di cui all’art. 6 del presente Bando, redigendo l’elenco delle domande ammesse alla valutazione, che sarà comunicato al Presidente della Commissione di Valutazione, di cui al successivo articolo, contestualmente alla consegna della documentazione progettuale.

Articolo 8 – Commissione di valutazione

1. Il Dirigente del Servizio 1 – Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale nominerà con apposito atto la Commissione per la valutazione dei progetti, composta da un presidente e da un numero pari di membri.

2. Ove ritenuto necessario la Commissione sarà integrata da tecnici esterni all’Ente, competenti in materia di programmi di creazione d’impresa, innovazione e finanza innovativa, di assistenza alle micro, piccole e medie imprese, di trasferimento tecnologico e ricerca.

3. La Commissione di valutazione:

- a) prima dell’esame dei progetti ammessi alla valutazione curerà la definizione di analitiche procedure di valutazione dei progetti al fine di garantire la massima trasparenza operativa, eventualmente anche attraverso l’individuazione di sottocriteri di valutazione, specificativi di quelli indicati all’articolo 9, comma 2.
- b) effettuerà la valutazione dei progetti, secondo i criteri indicati all’articolo 9 comma 2 e gli eventuali sottocriteri adottati nella prima riunione;
- c) curerà l’elaborazione della graduatoria finale, con attribuzione del punteggio complessivo ottenuto da ogni progetto, disponendo anche in caso di parità, secondo

le indicazioni di cui all'articolo 9 comma 6, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua prima riunione;

d) trasmetterà al Servizio 1 – Dipartimento V tutti i verbali delle sedute, compreso quello contenente la graduatoria finale.

Articolo 9 - Criteri di valutazione

1. La valutazione delle domande rientra nell'autonomia tecnica della Commissione di valutazione e sarà effettuata dalla stessa sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

2. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	VOTO
Conformità alle priorità settoriali di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b)	max 10
Qualità tecnica del progetto in termini di:	max 50 (N.B. - complessivi, assegnati secondo i seguenti sottocriteri)
definizione del bisogno/problema (PERCHÈ)	max 10
soddisfazione del bisogno e grado di innovatività (valore aggiunto) della soluzione proposta rispetto a prodotti e/o servizi già esistenti (COSA e COME)	max 15
descrizione del target della soluzione tecnologica proposta (PER CHI)	max 5
analisi del mercato di riferimento	max 10
fattibilità del progetto (progetti preliminari già iniziati, autorizzazioni richieste, brevettabilità, ripetibilità dei risultati, ecc.) e impatto ambientale (outcome)	max 5
coerenza tempi di realizzazione	max 5
Sostenibilità e congruità economico finanziaria del progetto	max 10
Curriculum Vitae dell'aspirante Promotore tecnologico	max 10
Ricaduta occupazionale derivante dal progetto (durata del contratto del	max 5

Promotore ulteriore e successiva ai 12 mesi finanziati con il presente Bando)	
Curriculum dell'azienda proponente	max 5
Presenza di "Partner commerciale" esterno (*), supportata da lettera d'intenti ove non già operativo, e pertinenza del partenariato al progetto oppure presenza di una struttura di vendita interna aziendale	max 10
TOTALE	max 100

(*) Per "Partner Commerciale" si intende un'impresa attiva nella produzione, commercializzazione e/o distribuzione nei campi di interesse del nuovo prodotto/servizio realizzato all'interno del progetto presentato. Può coincidere con l'utilizzatore finale nel caso di modelli di vendita Business to Business (B2B).

3. La graduatoria finale sarà suddivisa tra progetti ammessi e finanziati, progetti ammessi ma non finanziati e progetti non ammessi.

4. Saranno ammessi al contributo i progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo maggiore o uguale a 70 punti.

5. Tali progetti saranno finanziati secondo l'ordine in graduatoria, a partire da quello con il punteggio più alto e fino ad esaurimento della dotazione di cui all'articolo 1, comma 6.

6. In caso di parità di punteggio sarà attivato un criterio di preferenza riferito alla presenza del "Partner Commerciale" che avrà ricevuto la valutazione più alta. In caso di ulteriore parità, costituirà ulteriore criterio di preferenza la valutazione più alta ricevuta dal *curriculum vitae* del Promotore tecnologico.

7. Nell'ipotesi di rifinanziamento da parte della Città metropolitana di Roma Capitale e/o di apporti di terzi alla dotazione di cui all'articolo 1, comma 6, verrà utilizzata la graduatoria finale, di cui all'art. 9 al comma 3, relativa ai progetti ammessi e non finanziati.

8. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.gov.it alle sezioni: **Bandi e Avvisi** – Avvisi; **Albo pretorio** – Atti interni – Atti in pubblicazione – Altri Avvisi;

Articolo 10 – Monitoraggio e controllo

1. Il sistema di monitoraggio e controllo prevede:

a) **un monitoraggio trimestrale** per verificare:

- l'andamento delle attività di progetto in termini qualitativi e quantitativi;
- i risultati raggiunti, messi in relazione con gli obiettivi e la tempistica pianificata;
- eventuali criticità, problemi o scostamenti.

Tale monitoraggio sarà funzionale a tematizzare gli ostacoli incontrati e mettere in comune/identificare le soluzioni per superarli (e prevenirne di analoghi), nonché verificare i carichi di lavoro, risolvere eventuali pendenze, mettere in comune le informazioni essenziali sull'andamento del progetto;

b) **una valutazione intermedia** al termine del sesto mese di esecuzione del progetto accompagnata da una relazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL), funzionale a verificare, oltre allo stato tecnico del progetto, anche:

- l'efficacia dell'attività del Promotore tecnologico rispetto alle problematiche di innovazione emerse durante l'attuazione progettuale (in che misura il Promotore è in grado di formulare risposte rispetto alle problematiche riscontrate - in che misura le risposte fornite/l'assistenza erogata sono risolutive rispetto alla problematica di innovazione del progetto);
- l'impatto del progetto di innovazione di impresa relativamente al consenso/interesse generato verso terzi (stakeholders, clienti, enti pubblici, altre imprese, associazioni di impresa, ecc);

c) **una valutazione finale** entro un mese dalla conclusione del progetto, accompagnata da una relazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL), che prenderà in esame gli stessi elementi esposti al precedente punto b) e sarà funzionale a progettare la diffusione dei risultati e delle ricadute del progetto di ricerca. Sarà verificata inoltre la sostenibilità (ovvero la durata in termini economico-finanziari) del rapporto di ricerca tra il Promotore tecnologico e l'impresa oltre il periodo del progetto.

Articolo 11 - Impegni a carico delle imprese beneficiarie

1. Le Imprese beneficiarie, per accedere all'erogazione del contributo, secondo le modalità di cui all'articolo 13, dovranno sottoscrivere **entro quindici giorni, compresi i giorni non lavorativi, dalla data di comunicazione formale da parte della Città metropolitana di Roma Capitale dell'ottenimento del contributo**, un apposito "Disciplinare di accettazione ed esecuzione", predisposto dal Servizio 1 del Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale.

2. Le Imprese beneficiarie si impegnano:

- a) a stipulare il contratto con il Promotore tecnologico all'esclusivo scopo di realizzare il progetto di innovazione, assicurando tutte le condizioni, logistiche ed operative, secondo il piano di attività allegato allo stesso;
- b) ad inviare al Servizio 1 del Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale, all'indirizzo e-mail **svileconom@pec.cittametropolitanaroma.gov.it**, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), la copia del contratto **entro sette giorni, compresi i giorni non lavorativi, dalla data di stipula dello stesso, la quale costituisce data formale di inizio del progetto.**
- c) ad inviare al Servizio 1 del Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale periodiche certificazioni del pagamento dei compensi a favore del Promotore tecnologico (per esempio: buste paga, quietanze di bonifico);
- d) a certificare il regolare pagamento degli oneri accessori gravanti sul contratto del Promotore tecnologico (per esempio: F24 dei contributi INPS e/o altro);
- e) ad effettuare il tutoraggio aziendale del Promotore tecnologico per lo svolgimento del progetto;
- f) ad individuare un referente del progetto all'interno dell'azienda, qualora il tutoraggio non sia svolto direttamente dal rappresentante legale della stessa;
- g) a presentare relazioni sull'avanzamento del progetto e sull'attività da lui svolta, con le modalità di cui all'articolo 10.

3. Le Imprese beneficiarie riconoscono il diritto alla Città metropolitana di Roma Capitale, sino alla scadenza del contratto con il Promotore tecnologico, di:

- a) effettuare gli accertamenti necessari ed indispensabili per verificare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti da parte dell'impresa beneficiaria;
- b) acquisire dati per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti.

Articolo 12 – Sostituzione promotore e sospensione termine conclusione attività progettuali

1. Qualora nel corso dello svolgimento del progetto, il Promotore tecnologico sia impossibilitato, per cause oggettive, a portarlo a termine, l'impresa potrà presentare al Servizio n. 1 del Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale istanza motivata di sostituzione del promotore tecnologico con altro/i, con *curriculum vitae* analogo. La Città metropolitana effettuerà la comparazione tra i *curriculum* presentati e comunicherà l'esito di tale valutazione all'impresa. In caso di esito negativo si applicherà l'art. 14, comma 3.

2. L'impresa, in caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, debitamente motivate, potrà chiedere al Servizio 1 del Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale, una volta soltanto, la sospensione del termine di conclusione delle

attività progettuali di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), per un periodo in ogni caso non superiore a sei mesi, presentando un nuovo cronoprogramma. La Città metropolitana di Roma Capitale, valutate le motivazioni addotte, comunicherà l'esito all'impresa. In caso di esito negativo, l'impresa dovrà, pena la revoca del contributo, concludere il progetto nei termini originariamente previsti.

Articolo 13 – Modalità di liquidazione del contributo

1. Il Servizio 1 del Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale erogherà a favore delle Imprese, individuate secondo i criteri dell'articolo 9, il contributo previsto dall'articolo 1, comma 6, **che dovrà essere finalizzato unicamente al pagamento dei contratti a favore dei Promotori Tecnologici**, per lo sviluppo dei progetti presentati congiuntamente con le Imprese, per il periodo massimo di realizzazione dello stesso.

2. Il contributo, al lordo delle ritenute erariali, se dovute, verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) 30% dell'importo complessivo previa presentazione di una polizza fidejussoria, di durata almeno semestrale, per l'importo parziale erogato;
- b) 50% dell'importo complessivo al termine della "valutazione intermedia" di cui all'articolo 10 comma 1, lettera b);
- c) 20% dell'importo complessivo al termine della "valutazione finale" di cui all'articolo 10 comma 1, lettera c);

OPPURE

- a1) 50% dell'importo complessivo al termine della "valutazione intermedia" di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b);
- b1) 50% dell'importo complessivo al termine della "valutazione finale" di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c).

3. Le erogazioni avverranno a seguito delle verifiche effettuate dal Servizio 1 – Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale sulla documentazione ricevuta e/o su quella prevista dal "Disciplinare di accettazione ed esecuzione", di cui all'articolo 11 comma 1.

Articolo 14 - Casi di sospensione, riduzione o revoca del contributo

1. Il Servizio 1 – Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale potrà in qualsiasi momento del procedimento e, comunque, fino alla scadenza del contratto del Promotore tecnologico, disporre verifiche, anche sulla regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, controlli, ed ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione del contributo.

2. L'esito del controllo potrà, eventualmente, comportare la sospensione o la revoca del contributo, per le seguenti cause: per inadempienze rispetto agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 11 del Bando dalle imprese beneficiarie; per il mancato rispetto di quanto dichiarato dal beneficiario in merito alla durata del contratto del promotore tecnologico.

3. Il contributo potrà essere revocato qualora l'impresa beneficiaria e/o il Promotore tecnologico comunichino alla Città metropolitana di Roma Capitale l'impossibilità della prosecuzione del rapporto instaurato. Il contributo potrà inoltre essere revocato in caso di mancata conclusione nei termini delle attività progettuali.

4. La liquidazione del contributo è sospesa in caso di verifica con esito negativo della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria. In caso di mancata regolarizzazione, si procederà all'intervento sostitutivo di cui all'art. 31, comma 3 e 8-bis, del decreto legge n.69/2013 convertito dalla legge n.98/2013.

Articolo 15 – Trattamento dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si precisa che:

- i dati forniti all'Amministrazione verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale della Città metropolitana di Roma Capitale in via strettamente funzionale alla gestione delle procedure amministrative relative al presente Bando;
- il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – via IV Novembre, 119/A- 00187 Roma;
- il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento V “Sviluppo economico e Promozione del territorio” della Città metropolitana di Roma Capitale, domiciliato in Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma.

2. Per ulteriori dettagli si rinvia all' “Informativa Privacy” – Allegati 5a e 5b.

Articolo 16 - Compiti della Città metropolitana di Roma Capitale e Responsabile del procedimento

1. Il Servizio 1 - Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale provvederà a:

- a) fornire un servizio di front-office informativo sulle modalità di presentazione delle domande;

- b) nominare la Commissione di valutazione di cui all'articolo 8;
- c) verificare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del presente bando, dando comunicazione alle imprese proponenti della mancata ammissione alla valutazione, prima dell'insediamento della Commissione di valutazione; l'elenco delle imprese non ammesse definitivamente alla valutazione costituirà parte integrante della determinazione di cui alla lettera e) del presente articolo;
- d) predisporre la documentazione per la Commissione di valutazione di cui all'articolo 8;
- e) approvare la graduatoria finale, con determinazione del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento V e provvedere alla pubblicazione della stessa sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.gov.it alle sezioni: **Bandi e Avvisi** – Avvisi; **Albo pretorio** – Atti interni – Atti in pubblicazione – Altri Avvisi;
- f) svolgere le attività di monitoraggio e controllo di cui all'articolo 10 del presente Bando;
- g) gestire l'erogazione dei contributi, con le modalità di cui all'articolo 13 del presente Bando;
- h) gestire le richieste di sostituzione del promotore tecnologico o di sospensione del termine di conclusione delle attività progettuali, di cui all'articolo 12 del presente Bando.

2. Il Responsabile del procedimento è Miriam Monica Marcoaldi, funzionario del Servizio 1 – Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale – Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma - e-mail: imprese.sviluppo@cittametropolitanaroma.gov.it.

Articolo 17 – Modalità di compilazione della domanda di partecipazione al Bando

1. Le domande per la partecipazione al Bando “Promotori Tecnologici per l’Innovazione” - quinta edizione - **devono essere redatte obbligatoriamente secondo i modelli sottoelencati**, allegati al Bando, a formarne parte integrante:

- schema di domanda - Allegato 1;
- scheda di progetto - Allegato 2;
- curriculum vitae del Promotore tecnologico e scheda di presentazione dell'impresa proponente, attestante le attività realizzate nel settore relativo al progetto - Allegato 3;
- dichiarazione sui requisiti di ordine generale dell'impresa proponente e dichiarazione sul rispetto delle clausole del bando ivi indicate - Allegato 4;
- dichiarazione sul trattamento dei dati personali - Allegati 5a e 5b;

- scheda di presentazione, ove presente, del partner commerciale firmata dal suo Rappresentante legale o struttura di vendita aziendale interna - Allegato 6;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'aspirante Promotore tecnologico - Allegato 7;

Tali allegati sono scaricabili, in formato scrivibile RTF, sul sito istituzionale dell'Ente www.cittametropolitanaroma.gov.it sezione Bandi e Avvisi – Avvisi.

Art. 18 – Informazioni sul bando

1. Ogni informazione sulle modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati può essere richiesta:

- telefonicamente ai numeri 06.6766.4495 o 06.6766.4814 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30;
- per posta elettronica, scrivendo una e-mail all'indirizzo imprese.sviluppo@cittametropolitanaroma.gov.it, avente ad oggetto “Bando Promotori 2018”.

2. Sul sito istituzionale dell'Ente www.cittametropolitanaroma.gov.it nell'Area Tematica “Sviluppo Economico, Sociale e Culturale”, saranno rese disponibili le **FAQ** (domande e risposte frequenti), al seguente link <http://www.cittametropolitanaroma.gov.it/homepage/aree-tematiche/sviluppo-economico-sociale/servizi-alle-imprese-sviluppo-locale/>.